



Protocollo n. 2811/2021

**ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO
2022 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE
GENERALE**

La diffusione del Coronavirus ha modificato sostanzialmente le modalità gestionali dell'Azienda generando sia maggiori oneri per spese non previste o quantificate in misura inferiore sia minori entrate conseguenti l'adozione di misure per consentire la prevenzione della diffusione del virus all'interno della struttura.

Le conseguenze del focolaio del virus che ha interessato la struttura nell'ottobre 2020 sono ancora evidenti nel tasso di occupazione dei posti letto autorizzati (80%).

La pandemia ha inoltre influito in modo determinante sulla carenza di personale infermieristico, già emersa in modo evidente nel territorio carnico da quattro anni e sulle difficoltà di reperimento di nuove risorse a causa della migrazione dei professionisti verso le Aziende sanitarie, in occasione di bandi di mobilità o di concorso in quanto molti infermieri considerano il lavoro in ospedale molto più gratificante e professionalizzante.

Pertanto l'aumento della richiesta del servizio sanitario per la gestione dell'emergenza sanitaria e dei servizi privati per l'effettuazione dei tamponi a fronte di una limitata capacità del sistema universitario di formare un numero adeguato di professionisti, ha reso impossibile trovare le risorse di personale necessarie a garantire l'erogazione dei servizi previsti ed autorizzati, nonostante la messa in atto di numerose azioni (concorsi, bandi di mobilità, assunzioni di liberi professionisti, ecc.).

Poiché non è stato possibile sostituire il personale che ha presentato le dimissioni e in assenza di interventi specifici da parte degli Enti competenti per garantire la continuità dei servizi autorizzati (Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello e Residenza sanitaria assistenziale), si è resa necessaria la risoluzione anticipata al 5 novembre della convenzione stipulata con l'Azienda sanitaria per la gestione della Residenza sanitaria assistenziale.

La situazione "anomala" sopradescritta correlata alla diffusione della pandemia, presenta una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia), dalle quali derivano una generale imprevedibilità dei fatti e notevoli incertezze sui relativi sviluppi e quali saranno le modalità e i tempi per tornare alle condizioni normali di operatività, se mai queste saranno possibili.

Diventa pertanto estremamente difficile stimare gli effetti quantitativi sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili, soprattutto in considerazione del fatto che il 2021 si sta concludendo con una stimata perdita d'esercizio e del preannunciato incremento dei costi gestionali correlati all'aumento dei costi dell'energia.

Nonostante le summenzionate incertezze, la programmazione contabile dell'esercizio 2022, è stata effettuata senza mai mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di operare nella prospettiva della

continuazione della propria attività.

Sono tuttavia, significative le implicazioni derivanti dal COVID-19 sia riguardo all'occupazione dei posti letto, alla dotazione di personale sufficiente per garantire l'erogazione dei servizi assistenziali per la totalità dei posti letto autorizzati, alla possibilità di riapertura della Residenza sanitaria assistenziale da parte dell'Azienda sanitaria negli spazi e con le modalità precedenti la gestione diretta del servizio da parte dell'A.S.P., che di conseguenza andranno ad incidere sull'andamento del fatturato, dei risultati attesi e della liquidità, in particolare relativamente ai primi mesi dell'anno e in prospettiva.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ricavi per rette ospiti	3.155.271,50 €
-------------------------	----------------

Ricavi per rette di accoglienza

Gli esiti del focolaio di Coronavirus che si è sviluppato tra gli ospiti a decorrere dal 17 ottobre 2020 nonché i protocolli adottati per contenere la sua diffusione hanno causato progressivamente una riduzione del 20% del tasso di occupazione dei posti letto autorizzati. Infatti, nonostante siano trascorsi più di dieci mesi dal termine dell'emergenza sanitaria, non si è ancora riusciti a recuperare il numero di accoglimenti non effettuati nel periodo in cui gli ingressi sono stati bloccati per evitare ulteriormente la diffusione del virus a fronte dei posti letto che si sono liberati a causa dei numerosi decessi registrati.

Inoltre, l'impatto che la pandemia sta avendo sulla popolazione anziana e sui servizi ad essa dedicati nonché l'esigenza di riorganizzazione delle strutture residenziali per riguadagnare la fiducia perduta e adattarsi al nuovo contesto di riferimento e alle nuove necessità emergenti rende difficile la previsione del ritorno alla normalità del tasso di occupazione in tempi brevi.

Per tali motivazioni il dato di scopertura delle giornate di presenza è superiore rispetto a quello ipotizzato negli anni pre pandemia e la previsione di occupazione dei posti letto, rappresentata nella tabella sottostante, è stata definita in modo prudentiale e dettagliato per livello assistenziale e programmazione mensile.

Nonostante la riduzione dei posti letto occupati permangono in capo all'Azienda tutti i costi fissi che non dipendono dal tasso di occupazione nonché quelle voci di spesa correlate all'attuazione dei protocolli aziendali adottati per l'emergenza epidemiologica che hanno richiesto l'implementazione di alcuni servizi per garantire gli incontri protetti, la riorganizzazione delle attività socioassistenziali e di igiene e sanificazione.

Bisogna inoltre segnalare inoltre che nel corso del 2021 si è registrato un aumento, non preventivato in sede di bilancio di previsione, dei costi per l'energia di oltre il 60% e la previsione futura è che il rincaro per il 2022 si assesti su una percentuale dell'80 per cento. Parimenti alcuni prezzi delle materie prime sono aumentati e hanno superato livelli che non si vedevano dal picco del 2011.

Pertanto, per far fronte alle minori entrate nonché ai maggiori costi e consentire contestualmente il raggiungimento del pareggio economico complessivo, l'unica azione per il momento percorribile, atteso che l'Amministrazione regionale non ha provveduto ad incrementare i contributi per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti e che l'Azienda, in qualità di Ente pubblico non beneficia di alcuna forma di contribuzione straordinaria, è rappresentato dall'aumento della retta giornaliera di € 1,50.-

Nella tabella sottostante viene rappresentato, in relazione al progressivo e diversificato tasso di occupazione, l'ammontare dei ricavi previsti per l'anno 2022, derivanti dalle rette di accoglienza.

All'importo di Euro 3.127.349,00 sono da sommare Euro 27.922,50 quali previsione ricavi per stanze singole.

	nr ospiti	retta carico ospite	Contributo Regionale
GENNAIO	135	€ 256.487,80	70.308,00 €
FEBBRAIO	137	€ 235.166,40	64.512,00 €
MARZO	137	€ 260.037,30	71.424,00 €
APRILE	138	€ 253.524,00	69.660,00 €
MAGGIO	138	€ 261.974,80	71.982,00 €
GIUGNO	139	€ 255.399,00	70.200,00 €
LUGLIO	140	€ 265.849,80	73.098,00 €
AGOSTO	141	€ 267.787,30	73.656,00 €
SETTEMBRE	141	€ 259.149,00	71.280,00 €
OTTOBRE	142	€ 269.724,80	74.214,00 €
NOVEMBRE	144	€ 264.774,00	72.900,00 €
DICEMBRE	146	€ 277.474,80	76.446,00 €
		€ 3.127.349,00	859.680,00 €

CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI

Contributi c/impianti (quota annua)	309.000,00 €
Contributo impianto sorveglianza accessi	4.300,00 €
Contributi c/arredi	16.000,00 €

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 punti 86, 87, 88.

Si tratta pertanto della quota di competenza dell'anno 2022 di tutti i contributi in c/impianti e contributi c/arredi erogati dall'Amministrazione regionale per gli interventi riguardanti la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali ancora in corso di ammortamento e l'ammodernamento degli arredi.

Con riferimento al summenzionato principio contabile, si è optato per la rilevazione secondo il metodo indiretto in modo da evidenziare i contributi ottenuti, anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

È stata altresì prevista, come contropartita nell'ambito dei costi, l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi futuri.

Al riguardo è opportuno segnalare che gli atti di programmazione del 2022, secondo l'esercizio della contabilità economica, ed in particolare la situazione del patrimonio, derivano ancora da prospetti collegati alla vecchia contabilità finanziaria.

In ogni caso si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati in base a costi effettivi di costruzione per gli interventi sostenuti a decorrere dal 1997 (anno dal quale sono stati reperiti i documenti), che difficilmente si discosteranno da quelli che potranno essere correttamente calcolati in seguito alla definizione dello stato patrimoniale.

È altresì remota la possibilità che i ricavi previsti in questa voce possano essere diversi dalla realtà, dal momento che essi sono stati calcolati in relazione a contributi dei quali è certo l'ammontare.

L'individuazione dei singoli contributi e la quota relativa al 2022, sono indicati nella tabella sottostante:

CONTRIBUTI RICEVUTI			SPESA		QUOTA ANNUALE CONTRIBUTO
LOTTO I	DECRETO N.494 del 18/12/1997	€ 1.272.839,00	€ 1.060.699,18	3%	€ 38.570,88
LOTTO II	DECRETO N.969 del 07/12/2000	€ 1.541.829,24	€ 1.432.444,86	3%	€ 46.722,10
LOTTO III	DECRETO N.495 del 18.12.1997	€ 397.671,81	€ 455.514,98	3%	€ 12.050,66
LOTTO IV	DECRETO N.271 del 22/04/1998	€ 1.590.687,25	€ 1.597.791,02	3%	€ 48.202,64
LOTTO V	DECRETO N.612 del 10/10/2002	€ 628.300,71	€ 457.815,86	3%	€ 19.039,42
LOTTO VI	DECRETO N.1109 del 10/11/2004	€ 210.520,64	€ 249.077,68	3%	€ 6.379,41
LOTTO VII - VIII	DECRETO N.1279 del 02/12/2004	€ 934.340,00	€ 1.320.233,45	3%	€ 28.313,33
LOTTO IX	DECRETO N.817 del 26/10/2005	€ 187.880,00	€ 214.461,34	3%	€ 5.693,33
LOTTO X	DECRETO N.1133 del 20/11/2007	€ 602.886,20	€ 980.427,65	3%	€ 18.269,28
LOTTO XI	DECRETO N.789 del 20/05/2010	€ 203.000,00	€ 216.142,10	3%	€ 6.151,52
LOTTO XII	DECRETO N.791 del 24/05/2010	€ 417.609,85	€ 512.922,00	3%	€ 12.654,84
LOTTO XIII	DECRETO N.1268 del 01/12/2010	€ 283.305,00	€ 377.756,15	3%	€ 8.585,00
LOTTO XIV	DECRETO N.910 del 14/10/2011	€ 416.000,00	€ 528.237,50	3%	€ 12.606,06
ADEGUAMENTO CPI	DECRETO N.6468 del 22/11/2013	€ 100.000,00	€ 99.976,70	3%	€ 3.030,30
POR FEST	DECRETO N.668 del 16/05/2017	€ 1.425.930,50	€ 1.278.504,50	3%	€ 43.210,02
		€ 10.212.800,20	€ 10.782.004,97		€ 309.478,79

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Contributi ospiti non auto L.R. 10/97

Le quote erogate dall'Amministrazione regionale per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti sono state stimate in base alle presenze potenziali ipotizzate per l'anno 2022.

Rimborso spese assistenza sanitaria ospiti non autosufficienti

In base alla nuova convenzione sottoscritta in data 30/09/2020, si prevede il rimborso da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente delle spese sostenute per l'assistenza infermieristica, le attività di riabilitazione, di terapia occupazionale e per il trasporto per visite specialistiche, per un importo stimato pari ad € 550.000,00.

Rimborso RSA

I ricavi previsti si riferiscono alla stipula di una nuova convenzione con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale per la messa a disposizione dal mese di aprile di 22 posti letto e l'erogazione dei servizi di ristorazione, igiene ambientale e lavanolo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.780.418,17 €
Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	18.250,00 €
Contributi ospiti non auto LR 10/97	859.680,00 €
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	550.000,00 €
Rimborso RSA	211.750,00 €
Altri ricavi	78.020,00 €
Gestione associata dir+coord Villa Santina	40.718,17 €
Recuperi per sinistri e ris. assicurati.	7.000,00 €
Tickets c/vendite	15.000,00 €

Tra gli altri ricavi e proventi ci sono anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con l'ASP Stati Uniti d'America per le funzioni condivise di direzione generale, di coordinamento socio-assistenziale e il servizio amministrativo, di manutenzione e il rimborso da parte dell'A.S.P. Pio Istituto Elemosiniere di Venzone per il servizio di direzione.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

Costi per materie prime, suss., di consumo

PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	92.301,68 €
Materiali consumo ospiti	500,00 €
Materiali vari	2.000,00 €
Materiale di pulizia c/acquisti	8.500,00 €
Cancelleria	2.000,00 €
Materiali di manutenzione c/acquisti	29.301,68 €
Carburanti e lubrificanti	2.000,00 €
Spese c/terzi	15.000,00 €
Spese medicinali e prodotti monouso	28.000,00 €
Vestiaro dipendenti	5.000,00 €

I costi sopra riportati sono rappresentati dalle spese per l'acquisto di prodotti e materiali da destinare al servizio assistenziale dei due Nuclei assistenziali gestiti con personale dipendente. L'ammontare dei costi per l'acquisto di prodotti monouso e materiale di pulizia è stato ulteriormente incrementato rispetto alle previsioni per l'anno 2021 in quanto sono state ulteriormente potenziate le misure di sicurezza per evitare la diffusione del Coronavirus.

Rientrano inoltre in questa categoria, le spese per l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione degli interventi di ordinaria manutenzione da parte del servizio manutentivo.

La tipologia di materiali acquistati ed il fatto che normalmente si tratta di prodotti che vengono immediatamente utilizzati nel processo di produzione dei servizi, fa sì che questi materiali producano entità di rimanenze di magazzino assolutamente modeste.

Per servizi

PER SERVIZI	3.157.987,99 €
Servizi assistenziali	1.912.696,59 €
Servizio di lavanderia	83.448,00 €
Servizi amministrativi	10.000,00 €
Servizio gestione paghe	7.000,00 €
Spese medico competente	2.500,00 €
Spese per consulenze	5.000,00 €
Marchio qualità e benessere	4.880,00 €
Servizio Tesoreria	1.500,00 €
Spese legali e notarili	3.000,00 €
DPO	4.500,00 €
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	3.600,00 €
Spese telefoniche	9.000,00 €
Energia Plus	345.000,00 €
Fornitura acqua	20.000,00 €
Spese postali e di affrancatura	1.500,00 €

Manutenzioni attrezzature	13.000,00 €
Manutenzione ascensori	3.700,00 €
Manutenzioni ordinarie	25.000,00 €
Manutenzione macchine d'ufficio	1.000,00 €
Manutenzione automezzi	1.500,00 €
Manutenzione rete telefonica	1.700,00 €
Manutenzione antincendio	22.000,00 €
Canoni hardware e software	15.000,00 €
Compensi ai revisori dei conti	7.000,00 €
Indennità agli amministratori	20.000,00 €
Ricerca, add. e formaz. personale	2.000,00 €
Assicurazioni	70.000,00 €
Pedaggi autostradali	300,00 €
Servizio ristorazione	554.963,40 €
Canone Rai	500,00 €
Spese per la sicurezza (corsi)	2.000,00 €
Commissioni bancarie	500,00 €
Direttore Sanitario ASP	4.200,00 €

Il costo più rilevante, riferito al **servizio assistenziale**, è stato calcolato tenuto conto del tasso di occupazione dei posti letto e delle tariffe previste dal contratto stipulato e in vigore dal 1° gennaio 2018 per l'affidamento dei servizi assistenza diretta agli ospiti, pulizia e igiene ambientale per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2025. L'importo è stato incrementato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT pari al 3%.

La parte prevalente del summenzionato contratto prevede tariffe da pagare al fornitore esclusivamente in relazione a giornate di presenza effettiva degli ospiti. È per questo motivo che anche la previsione di spesa quindi, così come quella dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza, è collegata all'andamento del tasso di occupazione dei posti letto determinato in via prudenziale in relazione all'impatto che la pandemia sta avendo sulla popolazione anziana e sui servizi ad essa dedicati.

Lo stesso criterio è stato utilizzato anche per determinare il costo del **servizio di ristorazione** che viene remunerato in base alle giornate di presenza degli ospiti. Il costo per l'anno 2022 è stato calcolato tenuto conto del tasso di occupazione evidenziato nella tabella allegata e dei prezzi per la giornata alimentare previsti nel contratto stipulato per l'erogazione del servizio che include, anche una quota per il ristoro degli interventi di ristrutturazione della cucina completati nel mese di novembre 2020.

Il **servizio di pulizia e sanificazione** invece, in quanto non essendo correlato alle presenze giornaliere ma ai metri quadrati da pulire, fa parte dei costi fissi da sostenere. Nella quantificazione dei costi si è tenuto conto anche degli interventi di sanificazione straordinari richiesti dai protocolli adottati per contenere la diffusione del Coronavirus. Anche in questo caso l'importo è stato incrementato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT pari al 3%.

Con riferimento alle **consulenze**, si precisa che queste sono limitate all'indispensabile e riguardano spesso incarichi che non possono essere attribuiti al personale dipendente in quanto non in possesso dei titoli richiesti.

I costi preventivati si riferiscono agli incarichi affidati all'esterno di:

- direzione sanitaria;

- Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Revisore dei conti;

Sono stati inoltre confermati i compensi per:

- la redazione dell'inventario di un'eredità ricevuta;
- la supervisione sulla regolare esecuzione del contratto del servizio di energia plus.

Il **servizio di energia plus**, rientra tra i costi fissi che l'Azienda deve sostenere, a prescindere dal tasso di occupazione dei posti letto autorizzati e consiste nel pagamento di un canone per la fornitura dell'energia termica ed elettrica, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici, nonché per l'adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli stessi. L'importo è notevolmente superiore a quello preventivato per l'anno 2021 in quanto si è registrato un aumento dei costi per l'energia di oltre il 60% e si prevede che il rincaro per il 2022 si assesti su una percentuale dell'80.

I **costi per la manutenzione ordinaria** tengono conto di tutti gli interventi ritenuti indispensabili per consentire il regolare funzionamento degli edifici, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nonché delle spese per l'acquisto del materiale per la realizzazione delle opere di ripristino di spazi e locali.

Gli altri costi sono sufficientemente dettagliati nel prospetto soprariportato, il cui importo previsto è stimato in relazione ai costi storici degli ultimi anni.

Costi del personale

SALARI E STIPENDI	1.253.000,00 €
Stipendi personale amministrativo	110.000,00 €
Stipendio servizio di direzione	113.000,00 €
Stipendi personale infermieristico	390.000,00 €
Stipendi personale tecnico	126.000,00 €
Stipendi personale assistenziale	485.000,00 €
Spese mensa e trasferte	3.000,00 €
Obiettivi Direttore	6.500,00 €
performance personale	19.500,00 €

Oneri sociali personale

ONERI SOCIALI PERSONALE	310.000,00 €
Contributi personale amministrativo	26.000,00 €
Contributi servizio di direzione	27.000,00 €
Contributi personale infermieristico	93.000,00 €
Contributi personale tecnico	31.000,00 €
Contributi personale assistenziale	118.000,00 €
Contributi INAIL personale dipendente	15.000,00 €

I costi per il personale sono previsti in base al numero dei dipendenti in servizio e corrispondono agli importi contrattuali integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente (fasce, posizione organizzativa, assegni familiari, INPS, ec...).

Sono stati previsti anche i nuovi costi per l'assunzione di nuove unità per completare la dotazione organica necessaria a garantire:

- il servizio infermieristico del servizio residenziale per anziani;
- il servizio amministrativo;

Nei costi sono state considerate anche le risorse per la costituzione del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità 2019-2021, prevedendo il riconoscimento degli incentivi per la qualità delle prestazioni individuali correlate a quanto definito nel Piano della performance di prossima approvazione.

Si precisa che il summenzionato Fondo non rispetta i limiti imposti dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in quanto la dotazione organica è stata ampliata a seguito della determinazione di gestire con personale dipendente il servizio infermieristico e la Residenza Sanitaria Assistenziale.

Si ritiene inoltre di non rispettare tali limiti in quanto:

- tutte le risorse dell'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" derivano da fondi privati correlati al pagamento delle rette di accoglienza e non da fondi pubblici;
- per procedere, ai sensi del D.Lgs.150/2009, alla misurazione e alla valutazione della performance ai fini del miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali è necessario aumentare l'entità delle risorse fino ad ora impiegate per consentire il perseguimento degli obiettivi aziendali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche;
- per rendere professionalmente e contrattualmente attrattivo il lavoro dei professionisti sanitari e sociosanitari in una struttura residenziale per anziani gestita da un soggetto pubblico ed evitare l'esodo verso le strutture sanitarie gestite dall'Azienda sanitarie è necessario dotare il Fondo di cui all'articolo 81 del CCNL – Comparto sanità triennio 2019-2021 delle risorse necessarie per il finanziamento di nuove fasce retributive.

AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI	398.000,00 €
Amm.to fabbricato strumentale	328.000,00 €
Amm.to generali	70.000,00 €

Vale per gli ammortamenti dei cespiti quanto specificato nella parte relativa ai contributi c/impianti. Per quanto riguarda i beni materiali si precisa che sono stati presi in considerazione solo quelli non completamente ammortizzati con le seguenti classificazioni:

Fabbricato strumentale	3%
Impianti generici	8%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	8%

Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Biancheria	15%

I fabbricati ed i relativi ammortamenti, in assenza della documentazione riferita agli interventi realizzati ante 1997, sono stati considerati totalmente ammortizzati in quanto, come risulta dalla perizia di stima dell'immobile, si riferiscono a concessioni edilizie del 1964, 1973 e 1977 e sono stati certamente tutti sostenuti da contribuzione pubblica.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.750,00 €
Imposte di bollo	4.000,00 €
Tasse di circolazione automezzi	100,00 €
Tassa sui rifiuti	18.200,00 €
Altre imposte e tasse	200,00 €
Spese varie	500,00 €
Valori bollati	250,00 €
Contributo Federsanità	1.500,00 €

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono stati previsti i costi riferiti alle imposte indirette e alle spese

per l'iscrizione a Federsanità-Anci.

La gestione caratteristica nelle previsioni per il 2022 evidenzia una differenza attiva di Euro 24.950,00.

La gestione finanziaria riguarda principalmente i mutui tuttora in essere:

- € 339.622,06 contratto nel 2004 ed in scadenza nel 2023
- € 572.660,00 contratto nel 2006 ed in scadenza nel 2025
- € 369.512,00 contratto nel 2010 ed in scadenza nel 2030
- € 144.500,00 contratto nel 2012 ed in scadenza nel 2027

Gli interessi di competenza del 2022 sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti. Considerato un modestissimo apporto di interessi attivi sul conto di Tesoreria, la differenza passiva della gestione finanziaria ammonta ad € 20.750,00.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, si riduce a pareggio con la previsione dell'imposta sul reddito (IRES).

IL DIRETTORE GENERALE
- dott.ssa Annalisa Faggionato -



